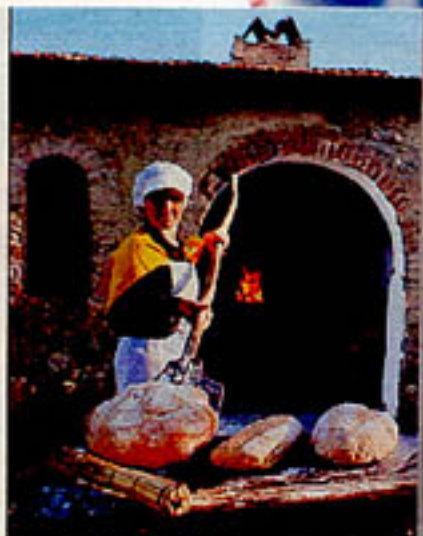


GEMINA / Dossier su un fiasco  
COIRO / I verbali inediti

## L'Espresso

SETTIMANALE DI POLITICA - CULTURA - ECONOMIA

N. 30 - ANNO XLII - 25 LUGLIO 1996 - LIRE 4.000



Il castello di Gargonza e, a destra, la cottura del pane nella fattoria La Loggia

AGRITURISMO / L'OFFERTA DOC

## Un borgo a 5 stelle

Ambiente esclusivo. Arredi antichi. Menù d'autore. Grandi vini. Mostre. Concerti. La vacanza ecologica diventa di lusso

**O**SPITI IN UNA DELLE QUATTRO suites del minuscolo borgo quattrocentesco Le Cianciallegre, tra i boschi delle colline eugubine, raccogliendo erbe selvatiche e cenando a lume di candela intorno a un fratino centenario. Oppure in uno dei ricchi alloggi (dalla stanza Biedermeier a quella Luigi XVI) del castello friulano di San Floriano, tra vigneti e campi da golf, ricette firmate dal cuoco quattrocentesco "maestro Martino" e cantastorie. Ambiente esclusivo, arredi antichi, menù ricercati, cantine pregiate, servizio a cinque stelle: trent'anni dopo la sua nascita, la vacanza agrituristica scopre il fascino del buen

retiro. E accanto ai tradizionali (e più economici) luoghi dell'ospitalità rurale ora offre anche un indirizzario d'élite, con prezzi che arrivano alle 250 mila lire a persona per il solo pernottamento.

Così, se al castello di San Floriano, come anche alla Casa Shangri e all'agriturismo de Carvalho de Moraes de Puppi, tutti nel Friuli orientale, tra vigneti e coltivazioni c'è pure un eliporto, per gli amanti dei borghi antichi e delle dimore blasonate la zona del Chianti detta legge. L'azienda olivicola del castello di Uziano (cortile rinascimentale e giardino all'italiana), ad esempio, ha arredato le sue suites ispirandosi alle etichette dei

suoi vini (dal verde del Fresco di Governo al giallo del Vin Santo). Al castello di Oliveto, invece, si celebrano cene medievali (piatto forte la porchetta alla Toscana) con caroselli equestri, spettacoli in costume e flauti in sottofondo. Alla fattoria La Loggia, un borgo medievale appartenuto ai Medici, con taverna, volta trecentesca e pareti in pietra, è un trionfo di mostre d'arte, botteghe artigiane, calligrafi, maestri di minuetto e spettacoli teatrali.

Emiri e nobili napoletani sono gli ospiti Doc delle stanze del borghetto agricolo Il Voltone, nel cuore della Tuscia, con piccola chiesa e piazzetta cinta da un parco di elci secolari, e tavolini all'aperto d'estate (cacciagione e vino rosso della casa). La "gallina ubriaca", invece, è il piatto forte della Fattoria di Titignano, di proprietà della marchesa Corsini Incisa della Rocchetta, molto frequentata anche da alcuni vip del Pds, che si riposano tra la piscina e gli uliveti che circondano il borghetto cinquecentesco a 18 chilometri da Todi.

E se i menù e le scenografie non bastassero a illustrare il nuovo corso dell'agriturismo italiano, ecco attività e iniziative di ogni genere. Lezioni e tornei di bridge all'aperto nelle grandi corti dell'ex convento quattrocentesco Masseria Torricella nelle Murge pugliesi come pure nel borgo rurale Lucignanella Bandini della famiglia di Papa Pio II Piccolomini, a un passo da Montalcino. E poi seminari e concerti di musica d'ensemble per gli ospiti del conte Guicciardini nel castello di Gargonza, in Val di Chiana; e ancora, corsi di olivicoltura nel castello senese di Ripa d'Orcia, gioiello medievale nel cuore della Val d'Orcia; lezioni su profumi, essenze ed estratti naturali nell'azienda Le Querce sulla Costa Smeralda.

Claudia Canale